



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

SEMINARIO TEMATICO

IMMAGINI COME STRUMENTO DI ANALISI DEL TERRITORIO.
FOTOGRAFARE GLI SPAZI INTERCLUSI

*Proponenti proff.ri: Iacopo Zetti (coordinatore), Fabio Lucchesi, Alessandro Merlo.
Collaborano al seminario: David Virdis, Lorenzo Tripodi, Maddalena Rossi*

INQUADRAMENTO SCIENTIFICO E CULTURALE DEL TEMA

Proponiamo di studiare le caratteristiche di quelli che vengono definiti “spazi interclusi” e che sono il risultato di processi di trasformazione dei tessuti urbani tradizionali, inseriti in un quadro di crescita dell'edificato oggi profondamente mutato. Essi sono il risultato di errori o più spesso di dimenticanze della pianificazione, annidati negli intrecci fisici, simbolici e politici delle trame territoriali. Luoghi degradati, poco conosciuti, non visti se non come un retro della città “normale”, ma oggi significativi dal punto di vista dell'ospitalità di nuove comunità, per le loro funzioni ecologiche, per l'opportunità di esperienze produttive innovative, oltre che luoghi ricreativi. Proponiamo di indagare in maniera sistematica la natura di questi luoghi attraverso l'uso della fotografia e dell'immagine, cercando una chiave di interpretazione innovativa che possa far comprendere la loro natura di luoghi fondamentali per il futuro della città, ricchi di potenzialità, accoglienti per nuove istanze sociali, economiche, ecologiche che emergono dalla metropoli contemporanea in mutamento.



Il seminario si inquadra in un'attività di ricerca che vuole indagare gli spazi interclusi quali oggetti fisici di natura ecologica e luoghi per nuove pratiche socio-spaziali in cui la nozione di bene pubblico, re-inventata a partire dalle popolazioni che la producono, richiede nuovi strumenti di progetto e nuove politiche per la produzione di beni comuni territoriali. La ricerca si pone come obiettivo il racconto (in una prospettiva critico-interpretativa) del lento emergere, all'interno della trama insediativa degli "spazi interclusi" e la decodifica dei loro tratti principali attraverso una catalogazione delle varie tipologie in cui si manifestano.

La fotografia per la sua natura di sguardo diretto, apparentemente (e parzialmente) spontaneo, ma sempre mediato da un'attitudine interpretativa, si presta particolarmente ad un esercizio di ricognizione urbana e descrizione intenzionale.

ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO

Il seminario si articolerà in quattro fasi distinte:

1. le trasformazioni della città contemporanea, la creazione di città regione, formazione e caratteristiche degli spazi interclusi. [Impostazione teorica del problema](#) di ricerca mediante lezioni frontali e discussione della tematica.
2. Il mezzo fotografico come strumento di analisi dei nuovi spazi della città contemporanea. [Lezioni sull'uso della fotografia](#) come strumento di esplorazione. [Progettazione](#) con gli studenti [di una campagna di rilievo](#).
3. Svolgimento della campagna di rilievo mediante "viaggi di esplorazione".
4. [Post-produzione](#), sistematizzazione e pubblicazione del materiale finale.

Le fasi 1,2 e 4 si svolgeranno presso i locali del DiDA, la fase 3 prevede una settimana di sopralluoghi nelle aree che saranno definite durante la programmazione della campagna di rilievo e che, comunque, corrisponderanno ad alcune aree urbane della Toscana.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il seminario si pone l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti una capacità di lettura e analisi delle trasformazioni degli ambienti urbani contemporanei mediante l'esplorazione diretta e l'uso dell'immagine come strumento di descrizione soggettiva. Allo stesso tempo vuole sviluppare la capacità di utilizzare il mezzo fotografico come strumento di indagine della realtà contemporanea dello spazio urbano e dei contesti più delicati della sua trasformazione. In questo senso vuole proporre ai partecipanti un percorso di formazione che li porti a gestire consapevolmente le fasi di ripresa e di organizzazione e pubblicazione delle immagini e ad inserirle in un percorso analitico progettato con precisione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ATTIVITA' FORMATIVE

L'attività didattica sarà svolta in forma mista, teorica ed applicativa. Ad una serie di lezioni seguirà l'esperienza pratica sopra descritta. La progettazione delle attività pratiche (campagna di rilievo) sarà parte integrante delle attività svolte in collaborazione fra docenti e studenti.

PROGRAMMA TEMPORALE E DURATA

Il seminario prevede 16 ore di didattica frontale, 16 ore di lavoro condiviso presso le sedi del DiDA e 4 giorni di indagine diretta sul campo con elaborazione successiva.

Le attività in sede si svolgeranno a partire dal giugno 2016 ed avranno cadenza settimanale. La campagna di rilievo si svolgerà approssimativamente nel mese di settembre 2016, questa fase sarà però oggetto di programmazione nella prima parte del corso e pertanto date e modalità potranno subire cambiamenti ed adattamenti concordati fra tutti i partecipanti. Il seminario terminerà con la presentazione dei risultati entro dicembre 2016

RICONOSCIMENTO CFU

La frequenza del Seminario ed il superamento della prova finale daranno titolo all'acquisizione di 6 CFU.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Seminario è organizzato grazie all'apporto di più nuclei disciplinari integrati fra loro al fine di raggiungere gli obiettivi evidenziati in precedenza. In particolare collaborano i seguenti approcci:

- Iacopo Zetti (ICAR 20), Fabio Lucchesi (ICAR 21), Maddalena Rossi - Analisi del territorio e studi sulla città contemporanea.
- Alessandro Merlo (ICAR 17) – Rilievo e rappresentazione.
- David Viridis – Fotografia di paesaggio e di architettura.
- Lorenzo Tripodi – Pratiche di ricognizione urbana ed uso dei codici visivi.

PARTECIPANTI E NOTE PRATICHE

Il seminario può essere frequentato dagli studenti dei:

- 1) CDL ARCHITETTURA (LM4 - LM4CU)
- 2) CDL PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (LM48)
- 3) CDL ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (LM3 - LM69)
- 4) CDL STUDI GEOGRAFICI ED ANTROPOLOGICI (LM1 - LM80)

Il seminario verrà attivato con numero minimo di 6 studenti.

Gli spostamenti necessari per lo svolgimento della campagna di rilievo saranno organizzati con mezzi pubblici ed eventualmente con mezzi privati dei partecipanti e con spostamenti nelle zone scelte per il lavoro prevalentemente a piedi.

Ogni studente dovrà essere dotato della sua propria fotocamera. Non è necessaria alcuna attrezzatura professionale, ma una semplice dotazione amatoriale.

BIBLIOGRAFIA

Adams, R. (1995), *La bellezza in fotografia: saggi in difesa dei valori tradizionali*, Bollati Boringhieri, Torino

Amin A. (2008), "Collective culture and urban public space", *City*, 12 N.1 april

Basilico, G. (2007), *Architetture, città, visioni*, Bruno Mondadori, Milano

Brighenti A. M. (2013), *Urban Interstices: The Aesthetics and The Politics of the In-between*, Ashgate, Trento.

Careri, F. (2006), *Walkscapes. Camminare come pratica estetica*, Einaudi, Torino

Clement G. (2004), *Manifesto del Terzo Paesaggio*, Quodlibet, Macerata.

De Sola- Morales I. (1995), "Terrain vague", in *Anyplace, Anyone* Coration, The MIT Press, Cambridge.

Flusser, V. (2006), *Per una filosofia della fotografia*, Bruno Mondadori, Milano.

Shore, S. (2010), *Lezione di fotografia. La natura delle fotografie*, Phaidon, Londra

Contatti e info: nenarossa@gmail.com